

I PREMIATI

## Prina e Palamara cittadini dell'anno "Siete il volto bello della provincia"

ARIANNATOMOLA

La fondatrice del consorzio Erba Böna e il presidente dei Volontari del soccorso di Villadossola sono stati i più votati al concorso sul sito de La Stampa: «Grazie per quello che fate, siete il volto bello del Vco». -PAGINA 45

La fondatrice del consorzio Erba Böna e il presidente dei Volontari del soccorso di Villadossola hanno ricevuto il riconoscimento di "Cittadini dell'anno": sono stati i più votati online dai lettori

# Applausi a Prina e Palamara "Siete il volto bello del Vco"

LASTORIA

ARIANNATOMOLA  
VERBANIA

**A**guadagnarsi gli applausi del teatro Maggiore, i più calorosi di tutta la serata, sono stati i Cittadini dell'anno: la «signora delle erbe» Vittorina Prina e «l'uomo del soccorso» Nunzio Palamara. Nel Vco l'iniziativa ha registrato una partecipazione da record (12.054 votanti). Sul palco, insieme al vice direttore vicario Federico Monga, i vincitori sono saliti da soli ma idealmente con tutti i loro collaboratori.

«Nunzio da solo non potrebbe fare niente» tiene a sottolineare Palamara, ponendo l'attenzione sui «ragazzi», più o meno giovani, che fanno parte dei Volontari del soccorso di Villadossola, l'associazione che guida dal 2001. «Sono entrato per mancanza di personale, mi sono appassionato e ho dato tutto me stesso, ma possiamo andare avanti solo grazie a tutti. I giovani fanno qui il servizio civile, qualcuno resta come volontario, qualcuno lo assumiamo» ha raccontato sul palco del Maggiore. Sono 17 i dipendenti, 20 i mezzi, 300 i

volontari, tutti pronti a traslocare in una nuova casa.

«La più grande vittoria è stata l'acquisto all'asta di uno stabile a fianco alla nostra sede, abbiamo speso 80 mila euro pensando che se non fossimo riusciti a sistemarlo l'avremmo potuto usare come garage. Invece grazie a Francesca Zanetta abbiamo partecipato a un bando di Fondazione Cariplo, da cui abbiamo ottenuto 950 mila euro. Altri aiuti sono arrivati da sponsor. Ora ci mancano 250 mila euro: abbiamo aperto una raccolta fondi e spero ci diate una mano» ha concluso con un appello Palamara.

Dalla vocazione per aiutare gli altri alla passione per la montagna. È una storia d'amore anche quella di Vittorina Prina di Baceno, presidente del consorzio Erba Böna che conta 16 soci. Tutto è nato da un progetto transfrontaliero della Comunità montana della Valle Cannobina. «Avevo letto su La Stampa che c'era la possibilità di coltivare anche nelle nostre zone, il problema era portare le erbe in Cannobina senza che si deteriorassero. Così abbiamo ideato un laboratorio di essiccazione» racconta. Il sogno era creare un prodotto che «ci potesse identificare

fuori dalla nostra valle...Era una bella presunzione per un gruppo di donne». Invece si è rivelata un'ambizione vincente. Oggi il consorzio è resistente ai cambiamenti climatici: «Non riusciamo più a coltivare il genepì in Formazza come fino al 2010: ora i fiori maturano prima e prendono una malattia. Ma le erbe che riusciamo a coltivare solo sul lago, ora crescono anche in valle». Cura, qualità e scelta sono i suoi principi.

Prima che il direttore Andrea Malaguti premiasse Prina e Palamara, sono saliti sul palco gli altri partecipanti: la presidentessa del Gsh Sempione 82 Elisabetta Saccà, la librai ed editrice Raffaella Alberti, il presidente della Pro Loco di Montecrestese Guido Tomà e il presidente della Uildm Vco Andrea Vigna. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



VITTORINA PRIMA  
CITTADINA  
DELL'ANNO

“

**Il sogno era creare  
un prodotto capace  
di farci conoscere  
fuori dal territorio**

NUNZIO PALAMARA  
CITTADINO  
DELL'ANNO

“

**Da solo non potrei  
fare nulla  
È un riconoscimento  
per tutto il gruppo**



Il vice direttore Monga e il direttore Malaguti con i «cittadini dell'anno» Vittorina Prina e Nunzio Palamara